

L'Arpa mette in strada 14 bus nuovi. Maxi investimento per ammodernare il parco mezzi vecchio di vent'anni (Guarda la scheda)

Vetture meno inquinanti, dotate di biglietteria automatica e posto per disabili in carrozzina

GIULIANOVA. L'Arpa amplia il parco mezzi della sede di Giulianova, al fine di incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti agli utenti, con un investimento di 3 milioni di euro: sono 14 i nuovi autobus, caratterizzati da un minore impatto sull'ambiente, che, assieme ai 50 già presenti, sono stati immessi su strada dalla società dei trasporti per effettuare le corse sub-urbane ed extra-urbane. Se i nuovi bus (12) utilizzati per collegare la città con centri quali Pescara, L'Aquila, Chieti, Ascoli ed altre località dell'entroterra hanno già effettuato alcuni viaggi, i due mezzi utilizzati per i collegamenti sub-urbani con Teramo e San Benedetto del Tronto entreranno in funzione a partire da lunedì.

Bus innovativi. Si tratta di 2 modelli Citelis 12 della Iris Bus, lunghi dodici metri e capaci di contenere 95 passeggeri, dei quali 33 seduti e 61 in piedi, oltre a un posto per persone affette da disabilità e munite di carrozzina. Tali autobus, sui quali, a partire dall'8 settembre, sarà attivata la biglietteria automatica, sono dotati di tecnologia d'avanguardia ecologicamente avanzata: i bus hanno un motore conforme alla normativa comunitaria, per ciò che riguarda le emissioni, in modo tale da diminuire notevolmente la fumosità e, grazie ad un convertitore catalitico, abbattere la produzione di ossidi d'azoto nocivi alla salute. Inoltre, i mezzi sono dotati di impianto di climatizzazione, nonché di un sistema di spegnimento automatico degli incendi, di telecamere per il controllo delle porte e della manovra di retromarcia e di una struttura più solida rispetto ai vecchi modelli.

La presentazione. «Non vedremo più il fumo nero fuoriuscire dall'alto degli autobus», ha sottolineato Michele Valentini, direttore di Arpa, parlando dei nuovi mezzi ed evidenziando la loro maggiore eco-compatibilità rispetto al passato. Valentini, illustrando le caratteristiche del nuovo parco mezzi, tra cui la presenza della biglietteria a bordo (che sarà apprezzata soprattutto da chi, in passato, aveva denunciato la scomparsa di questo servizio), ha ribadito come l'investimento di circa 3 milioni di euro, per il solo comparto di Giulianova (15 milioni per l'intera regione), sia stato effettuato dall'azienda abruzzese di autolinee puntando unicamente sulle proprie capacità, senza ricevere contributi da parte della Regione o altri enti.

«Le risorse messe in campo sono solo quelle dell'Arpa», ha ripetuto il consigliere Flaviano Montebello, il quale ha parlato della futura apertura di una sede Arpa a Colliermanesco, e ha ricordato come, con l'immissione dei nuovi autobus nel parco rotabile, l'indice medio di impiego dei bus si sia abbassato da 16 anni a circa 9 anni.

L'assessore regionale Giandonato Morra, infine, ha sostenuto come nel campo dei trasporti non siano stati operati né aumenti sui costi dei biglietti né tagli, ma anzi, per sostenere il costo dei bus siano state eliminate, da parte della società, spese per inutili e costose consulenze esterne.